

DISCIPLINARE D'INCARICO

(azione con domanda cautelare)

Art. 1. L'impresa _____ affida l'incarico di rappresentanza e assistenza professionale, ai sensi dell'art. 2229 ss. del Cod. Civ. e secondo le norme di disciplina professionale forense, all'avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari, iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati di Pavia, esperto e docente di materie pubblicistiche.

Art. 2. Le prestazioni professionali oggetto del presente contratto consistono nell'avviare e proseguire l'azione legale contro il Ministero dello Sviluppo Economico e/o il GSE relativamente all'art. 26 del d.l. 91/2014, cosiddetto "Spalmaincentivi", per l'accertamento del diritto alla percezione degli incentivi convenzionali e per sollevare in via incidentale eccezione di incostituzionalità e/o violazione del Trattato dell'Unione Europea e dei principi comunitari dell'art. 26 menzionato.

Art. 3. L'assistenza legale ricomprende il procedimento di primo grado avanti il Tribunale Civile di Roma (foro eletto nelle singole convenzioni sottoscritte con il GSE) con domanda di sospensione cautelare; nel caso in cui il Giudice Ordinario dovesse dichiarare la sua incompetenza, il giudizio verrà proseguito dinanzi alla Giurisdizione Amministrativa, con incremento del compenso come precisato al successivo art. 4. L'azione non sarà cumulativa, ma una volta introdotte le singole controversie verrà chiesta la riunione in un unico procedimento.

Art. 4. Il compenso è fissato nella somma di € 3.500,00 a titolo di prestazioni professionali per la fase cautelare di primo grado (applicando i minimi tariffari), cui dovrà aggiungersi l'importo pari a € 500,00 nel caso in cui il rito cautelare venisse convertito d'ufficio in rito ordinario. Diversamente, ove il giudizio civile dovesse essere riassunto dinanzi al TAR del Lazio, il compenso potrà essere incrementato di ulteriori € 500,00.

Le somme relative al compenso indicato nel presente disciplinare sono soggette ad I.V.A. e somme accessorie (ad esempio il contributo obbligatorio alla Cassa Previdenziale degli avvocati, al momento pari al 4%).

Si richiede un fondo spese forfettario di € 2.000,00, che dovrà essere versato entro 7 giorni successivi al conferimento del mandato alle liti per l'avvio del giudizio di primo grado.

Art. 5. Il cliente si impegna a corrispondere al professionista, oltre al compenso sopra indicato, le spese che lo studio dovrà affrontare nell'esecuzione dei servizi legali, ivi comprese il rimborso per la domiciliazione pari a € 1.000,00, le indennità di trasferta e le spese di partecipazione all'udienza.

Al singolo cliente competono i costi di una eventuale Consulenza Tecnica d'Ufficio, ivi compresi i compensi della nomina del Consulente di Parte.

Il costo del Contributo Unificato da corrispondere al momento dell'iscrizione a ruolo della singola controversia verrà corrisposto da ciascun cliente aderente all'iniziativa, secondo gli importi fissati dal d.P.R. 115/2002.

Art. 6. Il compenso fissato all'articolo precedente potrà subire uno sconto pari al 10% nel caso in cui gli aderenti alla presente iniziativa d'urgenza fossero un numero pari o superiore a 10.

Art. 7. Il pagamento dei compensi dovrà essere eseguito a seguito della presentazione di una fattura pro-forma. Una fattura regolare verrà emessa ad avvenuto pagamento.

Il professionista

il Cliente